

# MI ALZO CON TE, GESÙ...

PROPOSTA DI PREGHIERA  
PERSONALE PER GIOVANI

**#quintadomenicadipasqua**  
**#pasqua2020 #iomialzo**





# QUINTA DOMENICA DI PASQUA

---

10 MAGGIO 2020

# MI METTO IN PREGHIERA



- Spengo il mio cellulare o quello che mi disturba
- Chiudo gli occhi, mi concentro sul momento presente, libero la mente da preoccupazioni e pensieri, esprimo interiormente il mio desiderio di stare alla presenza del Signore
- Entro in preghiera con un **Segno di Croce**



*Fatti aiutare anche della scelta di un luogo tranquillo; magari accendi una candela o stai davanti alla Bibbia aperta.*

# MI METTO IN PREGHIERA



- Posso farmi aiutare dalla musica

## I AM THEY - SCARS ASCOLTA



Quindi sono grato per le cicatrici  
Perché senza di loro non  
conoscerei il tuo cuore



# SALMO 32



Esultate, o giusti, nel Signore;  
per gli uomini retti è bella la lode.  
Lodate il Signore con la cetra,  
con l'arpa a dieci corde a lui cantate.

Perché retta è la parola del Signore  
e fedele ogni sua opera.  
Egli ama la giustizia e il diritto;  
dell'amore del Signore è piena la terra.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,  
su chi spera nel suo amore,  
per liberarlo dalla morte  
e nutrirlo in tempo di fame.



*Leggi con calma il Salmo 32 e sottolinea  
la parola/frase che più ti ha colpito*



## DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere.

Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

# MEDITA

(CON L'AIUTO DI DON FABIO ROSINI)



## LA STRADA DI CRISTO È LA RELAZIONE COL PADRE.

Non sia turbato il vostro cuore». Mica facile. Nell'attuale contesto, poi, con le prospettive che ci possono balenare davanti, vale la pena di capire bene questo invito di Gesù. Nella nostra lingua il turbamento indica un'attitudine interiore - e infatti si parla del cuore -, ma il verbo greco parla più del risultato di uno scossone che di un atteggiamento, per cui sarebbe **uno sbalestramento o un crollo di punti di appoggio** dovuto allo sconvolgimento dell'assetto.

Quale sarebbe il problema che produce tale caos? Lo rintracciamo nella rassicurazione: «Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore». Il problema che minaccerebbe il cuore sarebbe quindi quello che si gioca sul **bisogno di una dimora, di un riparo sicuro**.

Infatti questo è il primo trauma dell'uomo, il suo primo pianto, vissuto nella nascita: si esce dal grembo e si affronta da subito, senza capirlo, il tema della destinazione: dove sto andando? Dove mi state portando? Che fine faccio?



**QUI l'audio  
della  
meditazione**



# MEDITA

(CON L'AIUTO DI DON FABIO ROSINI)



Non è un problema dei neonati, ma di tutta la vita. **Ancora oggi non so mai veramente dove vado a finire: che ne sarà di me? Tante cose mi spaventano.**

Gesù parla subito del Padre, perché è nella Sua casa che c'è la risposta alla nostra inquietudine nativa, come dice il Salmo: «Solo in Dio riposa l'anima mia» (Sal 62,2). Ma questo bel concetto può anche suonare astratto e lontano. Ed è qui forse la cosa più importante, perché questa dimora non è per noi solo una meta, e già non sarebbe poco, ma di più: «Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me». Non si tratta di un viaggio da dover fare di nostro, come un valico da superare con le nostre povere risorse; **Gesù ne parla come di un'opera Sua: tornerà a prenderci e ci porterà con Lui.**



# MEDITA

(CON L'AIUTO DI DON FABIO ROSINI)



## NELLA SUA CASA

Sono due maniere di intendere la nostra vita: una lunga prova di forza per procurarsi un riparo sicuro, oppure **giorno per giorno lasciarsi prendere e portare al Padre**. Tutto quel che ci accade è perché il Signore ci sta portando nella Sua casa. Tutto. Dio si può servire delle cose più disparate, anche di una pandemia.

Ma il Signore aggiunge che di questa casa dalle molte dimore noi conosciamo il sentiero. Tommaso, il didimo - che vuol dire gemello -, colui che deve sempre verificare se una cosa è autentica, fa la più logica delle domande: «Non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?».

Ma Gesù ha altre strade per spiegare le cose: non ci dà una mappa, non ci consegna una scorciatoia. **La strada che ci indica è la stessa che percorre Lui**. In certo senso non è neanche il Calvario o il Santo Sepolcro il luogo del passaggio, ma sempre e comunque la relazione con il Padre, a prescindere dal territorio. Io conosco la via perché conosco il Padre e tu conosci la via al Padre perché conosci me. Basta quello. Non serve aver memorizzato tutte le curve e i bivi. Quando conosco Cristo, quando ho memoria di Lui, allora so quando si gira, dove ci si ferma, come si cammina. La regola è restare con Lui, costi quel che costi. Allora si arriva sempre.

# MI RACCOLGO QUALCHE MOMENTO IN SILENZIO



- Rileggo il Vangelo: secondo te, cosa ti voleva dire Gesù con quelle parole?
- Provo a visualizzare la scena, il luogo in cui avviene, i personaggi principali, le parole che si scambiano, il tono delle voci, i gesti. E lascio affiorare il mio sentire, senza censure, senza giudizi.
- Come un amico fa con un amico, parlo con il Signore su ciò che sto ricevendo da lui oggi o in questo periodo...

- **dove sta andando la mia vita? Dove mi sta portando?**
- **Sono disposto a lasciarmi prendere e portare al Padre?**



*Sarebbe bello lasciare la Bibbia aperta nella pagina del Vangelo di oggi (Gv 14, 1-12) sul proprio comodino e magari «sbirciarla» anche durante la settimana.*

# TERMINO LA MIA PREGHIERA



- Prego il **PADRE NOSTRO**

O Padre,  
che ci hai donato il Salvatore e lo Spirito Santo,  
guarda con benevolenza i tuoi figli di adozione,  
perché a tutti i credenti in Cristo  
sia data la vera libertà e l'eredità eterna.

Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

- Saluto il Signore con il **Segno della Croce**



*Non esco in maniera brusca dalla preghiera ma  
mi lascio con un sorriso al Signore*



« Datti  
al MEGLIO  
della  
VITA »

Christus vivit 143



SEGUICI SU TELEGRAM



<https://t.me/PGconcordiaPN>

OGNI **MATTINA** IL VANGELO DEL GIORNO CON UNA MEDITAZIONE  
E L'ESAME DI COSCIENZA ALLA **SERA**